

AZZURRA SOCIETA' COOP. SOCIALE ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIA QUARTERONI,10, 25047 DARFO BOARIO TERME
Codice Fiscale	01865000176
Numero Rea	BS 274737
P.I.	00660270984
Capitale Sociale Euro	- i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	889900
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A102455

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	500	1.536
II - Immobilizzazioni materiali	565.169	582.262
III - Immobilizzazioni finanziarie	40.816	40.816
Totale immobilizzazioni (B)	606.485	624.614
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	403.549	378.510
Totale crediti	403.549	378.510
IV - Disponibilità liquide	99.090	58.524
Totale attivo circolante (C)	502.639	437.034
D) Ratei e risconti	4.918	10.301
Totale attivo	1.114.042	1.071.949
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	83.822	87.753
IV - Riserva legale	183.879	133.174
VI - Altre riserve	2.325	2.227
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(6.960)	11.210
Totale patrimonio netto	263.066	234.364
B) Fondi per rischi e oneri	5.402	28.356
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	333.092	292.684
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	403.392	363.977
esigibili oltre l'esercizio successivo	85.392	126.105
Totale debiti	488.784	490.082
E) Ratei e risconti	23.698	26.463
Totale passivo	1.114.042	1.071.949

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.514.997	1.463.533
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	50.686	52.512
altri	44.135	66.833
Totale altri ricavi e proventi	94.821	119.345
Totale valore della produzione	1.609.818	1.582.878
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	39.446	41.966
7) per servizi	267.083	251.145
8) per godimento di beni di terzi	28.572	23.259
9) per il personale		
a) salari e stipendi	920.353	895.736
b) oneri sociali	245.202	211.129
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	72.517	105.035
c) trattamento di fine rapporto	66.362	70.400
e) altri costi	6.155	34.635
Totale costi per il personale	1.238.072	1.211.900
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	19.416	16.417
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.036	1.036
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	18.380	15.381
Totale ammortamenti e svalutazioni	19.416	16.417
14) oneri diversi di gestione	22.063	24.652
Totale costi della produzione	1.614.652	1.569.339
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(4.834)	13.539
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	81	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	81	-
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	179	145
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	179	145
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	8	179
Totale proventi diversi dai precedenti	8	179
Totale altri proventi finanziari	268	324
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.394	2.653
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.394	2.653
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(2.126)	(2.329)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(6.960)	11.210
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(6.960)	11.210

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Profilo e attività della società

L'attività principale della cooperativa Azzurra S.c.s. Onlus consiste nella gestione di servizi residenziali e semiresidenziali per disabili.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, Codice Civile.

Non si segnalano, inoltre, fatti di rilievo verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio, la cui comunicazione sia necessaria per consentire ai destinatari dell'informazione societaria di fare corrette valutazioni e prendere decisioni appropriate.

La cooperativa ha previsto statutariamente, ed ha di fatto osservato, i requisiti delle cooperative a mutualità prevalente, di cui all'art. 2514 del codice civile.

Altre informazioni

La cooperativa Azzurra S.c.s. Onlus, ai sensi dell'art. 2512 del codice civile, dal 10/01/2005 è iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente presso il Ministero dello Sviluppo Economico al n. A102455.

La sussistenza della condizione della prevalenza, così come prevista dall'art. 2513 del codice civile, viene documentata al termine della presente nota integrativa.

L'attività di revisione legale dei conti, ai sensi del D.Lgs. 27/01/2010 n. 39, è affidata al Rag. Tonsi Renato con delibera dell'assemblea dei soci del 27/04/2016.

Criteri seguiti nella gestione per il conseguimento dello scopo mutualistico

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 c.c. e dall'art. 2 della Legge 59 del 31/01/1992, siamo a indicarVi i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari:

Egredi Soci,

L'anno 2018 ha portato la Cooperativa Azzurra con un bilancio che, dopo alcuni anni di trend positivo, registra un disavanzo.

Questo dato, oltre ad evidenziare alcune criticità, è stato da sprone per un'analisi analitica ed oggettiva della situazione in essere e relativi aggiustamenti formulati in proposito. Sono sempre rimasti fermi ed alla base della nostra realtà i principi della cooperazione, della solidarietà e del mutuo aiuto quotidiano, del confronto e del dialogo e, se pur con alcune difficoltà, siamo consapevoli siano gli strumenti, gli unici, della nostra mission con un'attenzione particolare ai nostri ospiti, ai nostri soci ed al territorio. Sta nelle corte di Cooperativa Azzurra la capacità di lavorare con impegno e sacrificio, con abnegazione ed altrettanto fiducioso spirito di iniziativa, al fine di garantire un propedeutico benessere comune.

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio della cooperativa Azzurra Soc. Coop. Sociale Onlus, il cui esercizio sociale chiude al 31.12.2018 è stato redatto in conformità alla vigente normativa del Codice Civile, come modificata dal D.Lgs. n. 6 del 17 gennaio 2003 e dal D.Lgs. n. 139 del 18 agosto 2015 che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE, ed interpretata ed integrata dai nuovi e/o aggiornati principi contabili emananti dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità).

Il bilancio d'esercizio, in quanto redatto in forma abbreviata, così come consentito da nuovo art. 2435-bis del codice civile, è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa.

Conseguentemente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico sono stati redatti con le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis stesso;
- la nota integrativa, che svolge sia una funzione esplicativa, in quanto fornisce un commento esplicativo dei dati presentati nello stato patrimoniale e nel conto economico, che per loro natura sono sintetici e quantitativi, e un commento delle variazioni rilevanti intervenute nelle voci tra un esercizio e l'altro, sia una funzione integrativa, in quanto contiene, in forma descrittiva, informazioni ulteriori di carattere qualitativo che per la loro natura non possono essere fornite dagli schemi di stato patrimoniale e conto economico, nonché una funzione complementare, in quanto l'art. 2423, co. 3, C.C., prevede l'obbligatoria

esposizione di informazioni complementari quando ciò è necessario ai fini della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio.

Il nuovo comma 5 dell'art. 2435-bis C.C., relativo alla nota integrativa facente parte del bilancio in forma abbreviata, stabilisce che *“Fermo restando le indicazioni richieste dal terzo, quarto e quinto comma dell'articolo 2423, dal secondo e quinto comma dell'articolo 2423-ter, dal secondo comma dell'articolo 2424, dal primo comma, numeri 4) e 6), dell'articolo 2426, la nota integrativa fornisce le indicazioni richieste dal primo comma dell'articolo 2427, numeri 1), 2), 6), per quest'ultimo limitatamente ai soli debiti senza indicazione della ripartizione geografica, 8), 9), 13), 15), per quest'ultimo anche omettendo la ripartizione per categoria, 16), 22-bis), 22-ter), per quest'ultimo anche omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici, 22quater), 22)sexies), per quest'ultimo anche omettendo l'indicazione del luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato, nonché dal primo comma dell'art. 2427-bis, numero 1”*.

- poiché la cooperativa si avvale dell'esonero della relazione sulla gestione, sono state indicate nella presente nota integrativa le informazioni richieste dai nn. 3) e 4) dell'art. 2428, oltre a quelle informazioni specifiche per le società cooperative, che, nell'ipotesi di redazione del bilancio in forma ordinaria, dovrebbero essere contenute nella relazione sulla gestione.

Stato patrimoniale e Conto economico

Pur tenendo conto delle semplificazioni previste dall'art. 2435-bis C.C., lo Stato patrimoniale ed il Conto economico rispecchiano fedelmente la struttura imposta dagli articoli del Codice Civile:

lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del codice civile, così come modificate dal D.lgs. n. 139/2015;

- l'iscrizione delle voci di stato patrimoniale e conto economico è stata effettuata secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del codice civile;
- non vi sono elementi dell'attivo o del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale; non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- in via generale, i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio; si rimanda a quanto di seguito riportato, in ordine alla iscrizione delle poste per le quali il D.lgs. n. 139/2015 ha modificato i criteri di valutazione;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

Nota integrativa

Il contenuto della presente nota integrativa è formulato applicando le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5, del codice civile. Sono pertanto fornite le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1, del codice civile:

- 1) criteri di valutazione;
- 2) movimenti delle immobilizzazioni;
- 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali;
- 8) oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale;
- 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
- 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
- 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
- 16) ammontare dei compensi, delle anticipazioni, dei crediti concessi agli amministratori;
- 22-bis) operazioni con parti correlate;
- 22-ter) accordi fuori bilancio;
- 22-quater) eventuali fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

La nota integrativa contiene, inoltre tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, oltre alle informazioni specifiche per le società cooperative, che nel bilancio in forma ordinaria sarebbero da inserire nella relazione sulla gestione, quali i criteri seguiti per il conseguimento dello scopo mutualistico e delle determinazioni assunte per l'ammissione dei nuovi soci, in ossequio agli artt. 2545 e 2528 del codice civile. Contiene infine le prescrizioni dettate dall'art. 2427 bis del Codice Civile.

Le informazioni in nota integrativa relative alle voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico, in osservanza di quanto previsto dal nuovo art. 2427, co. 2, C.C. e nel rispetto dell'elaborazione obbligatoria della nota integrativa nel formato XBRL.

Ancorché non obbligatorio nel bilancio abbreviato ex art. 2435-bis, co. 2, C.C., per una più completa informativa viene redatto il rendiconto finanziario, contenuto nella presente nota integrativa, il quale evidenzia le variazioni delle disponibilità liquide intervenute nel periodo.

Esposizione dei valori

Il bilancio d'esercizio viene redatto e pubblicato con gli importi espressi in unità di Euro. In tal senso si segnala che, nell'ambito dell'operazione di eliminazione dei decimali dalle poste contabili, ai fini dell'espressione dei dati di bilancio in unità di Euro, si è operato mediante arrotondamento per eccesso o per difetto, come consentito dalla C.M. 106/E del 21.12.2001.

Tutti i valori riportati nella presente nota integrativa sono, salvo diversa indicazione, espressi in unità di Euro.

Principi di redazione

Nella redazione del bilancio è stata rispettata la clausola generale di chiarezza, veridicità e correttezza nella rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica di formazione del bilancio (art. 2423, C. C.), tenendo altresì conto del nuovo principio generale della rilevanza, introdotto dal D.Lgs. 139/2015 e contenuto nel comma 4 dell'art. 2423 C.C., a norma del quale, pur rispettando gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili, *“non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta”*.

E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Inoltre, sono stati osservati i principi di redazione del bilancio enunciati nell'art. 2423-bis, C.C..

Pertanto:

- il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2018 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute;
- la valutazione delle singole voci del bilancio è stata effettuata secondo i criteri generali della prudenza, dell'inerenza, della competenza economico-temporale e nella prospettiva della continuità aziendale;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto (cd. *“principio della sostanza economica”*), secondo il nuovo punto 1-bis dell'art. 2423-bis, C. C., introdotto dal D.Lgs. 139/2015, ossia privilegiando, se del caso, la sostanza rispetto alla forma giuridica;
- i costi e i ricavi esposti comprendono le rilevazioni di fine esercizio, che trovano riscontro nelle contropartite dello stato patrimoniale; in relazione a ciò, sono stati inclusi utili solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente a tale data.

Criteri di valutazione applicati

Nella individuazione, rilevazione, valutazione, classificazione ed esposizione delle operazioni in bilancio, non sono stati operati cambiamenti di principi contabili, né su base volontaria, né a seguito di nuove disposizioni legislative o dei nuovi principi contabili OIC.

Dunque, poiché i criteri di valutazione adottati non sono difformi da quelli osservati per la redazione del bilancio del precedente esercizio, le voci del bilancio d'esercizio sono perfettamente comparabili con quelle dell'esercizio precedente.

Non si sono inoltre verificati casi eccezionali che, ai fini della valutazione delle voci di bilancio, abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 bis, secondo comma, del codice civile.

In ossequio alla richiesta di cui all'art. 2427, n. 1, C.C., i criteri di valutazione adottati per le singole voci del bilancio chiuso al 31.12.2018 sono quelli descritti nel prosieguo.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis del codice civile, il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, compongono l'attivo di stato patrimoniale.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

La voce rappresenta le somme dovute dai soci, relativamente al capitale sociale sottoscritto e non ancora completamente versato.

Al 31.12. non risulta essere movimentata.

Immobilizzazioni

Si evidenziano di seguito criteri di valutazione, prospettati e relativi commenti, inerenti alle voci che compongono le immobilizzazioni.

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2018 è pari a euro 606.485. Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 18.129.

Movimenti delle immobilizzazioni

Le immobilizzazioni hanno subito, nel corso dell'esercizio, la movimentazione descritta nel prospetto che segue.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	61.954	785.294	40.816	888.064
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	60.418	203.032		263.450
Valore di bilancio	1.536	582.262	40.816	624.614
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	1.036	6.700		7.736
Altre variazioni	-	(17.195)	-	(17.195)
Totale variazioni	(1.036)	(23.895)	-	(24.931)
Valore di fine esercizio				
Costo	61.954	768.099	40.816	870.869
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	61.454	202.930		264.384
Valore di bilancio	500	565.169	40.816	606.485

Le movimentazioni intercorse afferiscono:

- Per le immobilizzazioni immateriali i decrementi sono relativi ai normali processi di ammortamento;
- Per le immobilizzazioni materiali riscontrano decrementi tra cui si segnalano principalmente dismissioni di attrezzature, mobili e macchine di ufficio elettroniche.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie iscritte nel bilancio al 31/12/2018 si riferiscono essenzialmente a partecipazioni e titoli immobilizzati.

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, rettificato in presenza di perdite durevoli di valore. Nessuna immobilizzazione finanziaria è stata oggetto di rivalutazione monetaria, né di svalutazione.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Di seguito il dettaglio delle partecipazioni in altre imprese:

- Consorzio Solco Camunia 10.000
- Cooperativa Casa del Fanciullo 990
- Cooperativa Margherita 1.560
- Cooperativa CGM Finance 516
- Cooperativa Si Puo' 2.500
- Cooperativa Detto Fatto 3.000
- Sol.co del Serio 250
- Cooperativa Il Leggio 2.000

L'incremento di partecipazioni in altre imprese si riferisce alla sottoscrizione di quote di capitale sociale nella Cooperativa Il Leggio e Consorzio Solco Al Serio.

I 20.000 euro di titoli immobilizzati sono relativi a obbligazioni della banca Intesa San Paolo emessi in data 09/04/2014 con scadenza 09/04/2019.

Attivo circolante

Si evidenziano di seguito i criteri di valutazione, prospetti e relativi commenti inerenti alle voci che compongono l'attivo circolante.

Rimanenze

Alla data di chiusura dell'esercizio non sono state contabilizzate rimanenze finali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella valutazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante, la cooperativa, in deroga all'art. 2426 C.C., si è avvalsa della facoltà di iscrivere gli stessi al presumibile valore di realizzo, senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, in virtù di quanto disposto dal nuovo art. 2435-bis, co. 8, C.C. per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti, che è stato determinato in ragione di stime prudenziali sulla solvibilità dei debitori.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce crediti v/clienti pari ad euro 347.561 al netto delle note di credito da emettere, è così composta:

- crediti v/clienti documentati da fatture per euro 323.816;
- crediti v/clienti per fatture da emettere per euro 23.745;
- La voce crediti tributari è costituita da crediti per iva e da crediti ires da dichiarazione;
- La voce crediti diversi è prevalentemente composta da da crediti per contributi da ricevere e crediti verso dipendenti;

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte in bilancio per il loro valore nominale

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	56.704	39.498	96.202
Denaro e altri valori in cassa	1.820	1.068	2.888
Totale disponibilità liquide	58.524	40.566	99.090

Ratei e risconti attivi

Nella classe D "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo, ossia sulla base del criterio del tempo fisico, in conformità al principio contabile OIC 18.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	3.000	(3.000)	-
Risconti attivi	7.301	(2.383)	4.918
Totale ratei e risconti attivi	10.301	(5.383)	4.918

Oneri finanziari capitalizzati

Come richiesto dall'art. 2427, n. 8, C.C., si evidenzia che nel bilancio chiuso al 31/12/2018 non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si descrivono di seguito le voci componenti il passivo dello Stato Patrimoniale del bilancio chiuso al 31/12/2018

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è composto da:

Capitale sociale: il capitale sociale ammonta ad euro 83.822 ed è così costituito:

- soci volontari per euro 18.577
- soci lavoratori per euro 46.799
- soci sovventori per euro 18.056
- soci fruitori per euro 390;

Riserva legale: nella riserva legale è iscritta la quota dell'utile dell'esercizio che l'assemblea ha destinato a tale voce in conformità a quanto prescritto dalla legge e dallo statuto ed ammonta al 31.12.2018 ad euro 183.879;

Altre riserve: questa voce accoglie tutte le altre riserve che non risultano iscritte nelle voci codificate del patrimonio netto. In particolare, essa è composta da:

riserva straordinaria, che accoglie la quota degli utili deliberata dall'assemblea dei soci e non distribuibile ai soci cooperatori, in ossequio allo statuto e alla normativa ex legge 904/77. La stessa ammonta ad euro 2.324

Più precisamente, per quanto riguarda le riserve, si fa presente che, conformemente a quanto disposto dall'art. 2514 del codice civile e dallo statuto sociale, tutte le riserve indivisibili non possono essere ripartite tra i soci né durante la vita della società, né all'atto del suo scioglimento.

Nelle due tabelle sottostanti sono riportati la movimentazione del patrimonio netto ed il dettaglio della sottovoce "Varie altre riserve" inclusa nella voce AVII "Altre riserve", a norma dei numeri 4 e 7 dell'art. 2427 C.C. ed in ossequio alle interpretazioni date dall'OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	87.753	-	1.410	(5.341)		83.822
Riserva legale	133.174	-	50.705	-		183.879
Altre riserve						
Riserva straordinaria	2.226	-	98	-		2.324
Varie altre riserve	1	-	-	-		1
Totale altre riserve	2.227	-	98	-		2.325
Utile (perdita) dell'esercizio	11.210	(11.210)	-	-	(6.960)	(6.960)
Totale patrimonio netto	234.364	(11.210)	52.213	(5.341)	(6.960)	263.066

La riserva legale risulta incrementata di euro 10.874 per effetto dell'accantonamento del 97% dell'utile conseguito nell'esercizio 2017 in esecuzione della delibera assembleare.

L'ulteriore parte di aumento di riserva legale di euro 39.831 e l'aumento di riserva straordinaria indivisibile di euro 98 è dovuto alla fusione per incorporazione in cooperativa Azzurra della Cooperativa Socio Culturale di Artogne.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura
Capitale	83.822	B
Riserva legale	183.879	B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	2.324	B

Varie altre riserve	1	
Totale altre riserve	2.325	
Totale	270.026	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Legenda:

Colonna "Origine/natura": evidenzia l'origine delle poste si patrimonio netto

Colonna "Possibilità di utilizzazione": evidenzia le possibilità di utilizzo delle poste di patrimonio netto, in conformità alla normativa generale ed a quella specifica delle società cooperative, nonché nel rispetto delle precisazioni fornite dall'OIC 28.

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci non cooperatori

Fondi per rischi e oneri

I fondi per i rischi ed oneri sono esposti in bilancio abbreviato nel, loro complesso come un'unica voce, pur essendo contabilmente distinti tra "Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili", "Fondi per imposte, anche differite", "Altri fondi".

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, di ammontare attendibilmente stimabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

In particolare, i fondi per rischi sono iscritti per rilevare passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati.

Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

Invece, i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. Si tratta, quindi, di passività certe.

Gli accantonamenti al fondo riflettono la migliore stima possibile, sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del progetto di bilancio.

Le situazioni per le quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono state indicate nella presente nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un accantonamento al fondo per rischi.

Fondo per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili:

Il fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili accoglie i fondi previdenziali integrativi, diversi dal trattamento di fine rapporto ex articolo 2120, C.C., nonché le indennità *una tantum*, quali, ad esempio: *i fondi di indennità per cessazione di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa; fondi di indennità per cessazione di rapporti di agenzia, rappresentanza, ecc., fondi di indennità suppletiva di clientela, spettanti dunque ai lavoratori dipendenti, ai lavoratori autonomi o ai collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del relativo rapporto, nonché i fondi per premi di fedeltà riconosciuti ai dipendenti*).

Fondo per imposte, anche differite:

Il Fondo per imposte, anche differite, accoglie:

- le passività per imposte probabili, aventi ammontare o data di sopravvenienza indeterminata, derivanti, ad esempio, da accertamenti non definitivi o contenziosi in corso e altre fattispecie similari;
- le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili.

Altri Fondi:

La voce "Altri" accoglie le tipologie di fondi per rischi ed oneri diverse dalle precedenti, quali, ad esempio: *Fondi per cause in corso; Fondi per garanzie prestate; Fondi per eventuali contestazioni da parte di terzi; Fondi per manutenzione ciclica; Fondi per manutenzione e ripristino dei beni gratuitamente devolvibili e dei beni d'azienda ricevuti in affitto; Fondi per operazioni e concorsi a premio; Fondi per resi di prodotti; Fondi per recupero ambientale; Fondi per prepensionamento e ristrutturazioni aziendali, Fondi per contratti onerosi;*

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	28.356	28.356
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	22.954	22.954
Totale variazioni	(22.954)	(22.954)
Valore di fine esercizio	5.402	5.402

I Fondi per rischi ed oneri hanno subito, nel corso dell'esercizio, hanno subito le seguenti movimentazioni:

- Il fondo rischi per contenzioso legale, è stato totalmente utilizzato per il verificarsi delle vicende per cui è stato costituito;
- Permane nel corso dell'esercizio 2018 un fondo innovazione e sviluppo attività relativi a passività potenziali e probabili dovute ad attività di sviluppo della cooperativa che sono stati utilizzati in corso d'esercizio per euro 10.498;

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto evidenzia l'intera passività maturata nei confronti dei lavoratori subordinati, spettante ad essi in caso di cessazione del rapporto di lavoro ai sensi dell'art. 2120 C.C., determinata in conformità alla legislazione ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Si segnala che, a seguito della riforma del TFR operata con il D.Lgs. n. 252 del 05/12/2005, al TFR maturato fino al 31/12/2006 si applica la precedente disciplina, mentre il TFR maturato dal 1° gennaio 2007, in base alle scelte espresse dai lavoratori, risulta così destinato:

- Per le società con meno di 50 dipendenti:
- TFR gestito dalla società

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	292.684
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	54.857
Utilizzo nell'esercizio	14.449
Totale variazioni	40.408
Valore di fine esercizio	333.092

Segnaliamo che l'accantonamento di competenza è pari all'importo di € 70.400 ed è composto oltre che dall'accantonamento t.f.r. in azienda al lordo della parte relativa ai dipendenti dimessi dagli accantonamenti a fondi integrativi;

Debiti

Nella valutazione dei debiti, la cooperativa, in deroga all'art. 2426 C.C., si è avvalsa della facoltà di valutare gli stessi al valore nominale, senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, in virtù di quanto disposto dal nuovo art. 2435-bis, co. 8, C.C. per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 488.784. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 1.298.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	5.000	(5.000)	-	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	86.152	41.200	127.352	97.992	29.360
Debiti verso altri finanziatori	70.040	(7.004)	63.036	7.004	56.032
Debiti verso fornitori	71.077	1.429	72.506	72.506	-
Debiti tributari	34.802	(23.330)	11.472	11.472	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	42.495	4.434	46.929	46.929	-
Altri debiti	180.516	(13.027)	167.489	167.489	-
Totale debiti	490.082	(1.298)	488.784	403.392	85.392

La composizione dei debiti al 31/12/2018 è la seguente:

I debiti verso banche pari ad euro 97.992 a breve termine si riferiscono a:

- Debiti verso banche per mutuo entro i 12 mesi per euro 28.708;
- Debiti verso banche per anticipi fatture euro 69.284;

I debiti v/banche a medio lungo termine si riferiscono a: Mutuo bancario per euro 29.360;

I debiti verso altri finanziatori si riferiscono Finanziamenti regione lombardia;

I Debiti verso i fornitori per euro 71.077 sono iscritti al netto degli sconti commerciali e delle note di credito da ricevere; di seguito la loro composizione:

- debiti v/fornitori documentati da fatture per euro 51.965
- debiti v/fornitori per fatture da ricevere per euro 21.312;

La voce Debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate ed afferiscono principalmente a debiti per ritenute d'acconto lavoratori dipendenti ed autonomi.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce Debiti tributari;

La voce Debiti v/ist. previdenziali e sicurezza sociale è composta da debiti verso inps e verso Fondi previdenziali integrativi;

Gli altri debiti sono composti prioritariamente da debiti verso dipendenti per retribuzioni da liquidare;

Si segnala in essere dall'esercizio 2015:

- Mutuo chirografario di durata 60 Mesi acceso il 31/03/2015 004/01014199 con Ubi Banca di Valle Camonica per euro 1000.000 importo residuo al 31.12.2018 pari ad euro 26.328 di cui scadente oltre l'esercizio per euro 5.339;

Si segnala invece acceso dall'esercizio 2017:

- Mutuo chirografario N. 0IC1057530355 di durata 60 Mesi acceso nel 2017 con Banca Prossima per euro 40.000 importo residuo al 31.12.2018 pari ad euro 31.740 di cui scadente oltre l'esercizio per euro 24.021;

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Per quanto riguarda esistenza dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali si segnala l'esistenza:

Finanziamento Regione Lombardia - Frisl – – importo originario 140.079,39 – durata ventennale– scadenza 30/06 /2027 importo residuo totale 63.036 con scadenza entro l'esercizio successivo per euro 7.004;

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono debiti relativi ad operazioni che prevedono per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società e Prestito sociale

Seppure l'informativa di cui all'art. 2427, n. 19-bis, C.C., relativa al dettaglio dei finanziamenti effettuati dai soci alla società, non sia più obbligatoria per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata a norma del nuovo art. 2435-bis C.C. (così come modificato dal D.Lgs. 139/2015), data tuttavia la rilevanza di tale informazione per le società cooperative che ricevono prestiti sociali (ossia, la raccolta del risparmio consentita alle società cooperative presso i propri soci), si forniscono informazioni in merito alla voce "Debiti verso soci per finanziamenti", compresa nella voce D "Debiti" di Stato Patrimoniale.

Essa contiene l'importo di tutti i finanziamenti concessi dai soci alla cooperativa sotto qualsiasi forma, per i quali la cooperativa ha un obbligo di restituzione.

In particolare, essa comprende il prestito sociale è disciplinato da apposito regolamento interno approvato dall'assemblea generale ordinaria dei soci in data 17/04/2018

Si tratta di prestito fruttifero finalizzato al conseguimento degli scopi sociali, a sostegno della struttura patrimoniale e delle esigenze finanziarie della cooperativa.

Esso è stato assunto, con riferimento ad ogni singolo socio prestatore, nei limiti di cui all'art. 10 della Legge n. 59 /1992 e remunerato mediante pagamento di interessi annuali in misura non superiore a quella prevista dall'art. 13, co. 1, lett. b), D.P.R. 29/09/1973, n. 601.

In particolare, per l'esercizio 2018 è stato riconosciuto un interesse pari ad euro 2,50%

Tali finanziamenti erano rimborsabili già al 31/12/2018 con congruo preavviso.

I suddetti finanziamenti dei soci non sono postergati rispetto a quelli degli altri creditori.

Ratei e risconti passivi

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo, ossia sulla base del criterio del tempo fisico, in conformità al principio contabile OIC 18..

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.403	79.550	80.953
Risconti passivi	25.060	(2.765)	22.295
Totale ratei e risconti passivi	26.463	76.785	23.698

Si segnalano i risconti passivi relativi al ritorno di ricavi aventi durata ultrannuale e ratei passivi di varia natura.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Informazioni sul conto economico

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis del codice civile, il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 compongono il conto economico.

Nella redazione del conto economico la società non si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis, c. 3 del codice civile. Il conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 del codice civile. Le modifiche legislative apportate dal D.lgs. n. 139/2015, hanno riguardato, tra le altre, anche l'eliminazione dallo schema di conto economico della sezione straordinaria. Ciò ha comportato la ricollocazione degli oneri e proventi straordinari indicati nell'esercizio precedente secondo le previgenti disposizioni civilistiche nelle altre voci di conto economico ritenute più appropriate, sulla base della tipologia di evento che ha generato il costo o il ricavo.

L'eliminazione della distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria prevista dal D.lgs. n. 139/2015 ha comportato anche un riesame della distinzione tra attività caratteristica ed accessoria. In linea con l'OIC 12, si è ritenuto di mantenere tale distinzione, non espressamente prevista dal codice civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono stati iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono stati iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Si descrivono di seguito le voci componenti il Conto economico del bilancio chiuso al 31.12.2018

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni:

I ricavi derivanti dalle vendite di beni e dalle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica. Il relativo ammontare risulta incrementato, rispetto al precedente esercizio, di € 26.940.

Altri ricavi e proventi:

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5 ed ammontano ad euro 94.821 di cui aventi natura contributiva euro 50.686;

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del conto economico, classificati per natura, sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica. Essi sono indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 1.614.652 entità in incremento, rispetto al precedente esercizio, per € 45.313;

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa. I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

I proventi finanziari pari ad euro 268 si riferiscono a:

- proventi da cedole per euro 179;
- da altri interessi attivi per euro 81;
- interessi attivi da c/c 8;

Gli oneri finanziari per euro 2.394 si riferiscono a:

- Interessi passivi su mutui per euro 1.791;
- interessi passivi su c/c per euro 474;
- interessi passivi su prestito sociale per euro 97
- altri interessi per euro 32;

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento non si evidenziano elementi di entità o incidenza eccezionali.

Importo e natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento non si evidenziano elementi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La Società, essendo Cooperativa Sociale, gode dell'esenzione totale sull'IRAP per effetto della L.R. 27 del 18/12 /2001, nonché dell'esenzione parziale sull'IRES della quota di utili accantonati a riserva indivisibile e a fondo mutualistico. Inoltre, beneficia della detassazione delle riprese fiscali in quanto Cooperativa iscritta all'Albo Nazionale delle Cooperative nella categoria "produzione lavoro" e rispettante i parametri richiesti: l'ammontare delle retribuzioni corrisposte ai soci risulta essere superiore al 50% del totale degli altri costi escluse materie prime e sussidiarie, pertanto nessun accantonamento, relativo alle imposte d'esercizio, viene effettuato in bilancio.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2018, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis del codice civile nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti ulteriori informazioni.

Dati sull'occupazione

Nel rispetto dell'obbligo di informativa di cui all'art. 2427, co. 1, n. 15, C.C. (ora imposto anche ai soggetti che redigono il bilancio abbreviato ai sensi del nuovo art. 2435-bis C.C.), si fornisce il numero medio dei dipendenti, impiegati presso la nostra società alla data di chiusura del presente esercizio, ripartiti per categoria:

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel rispetto dell'obbligo di informativa di cui al rinnovato art. 2427, co. 1, n. 16, C.C. (ora imposto anche ai soggetti che redigono il bilancio abbreviato ai sensi del nuovo art. 2435-bis C.C.), si fornisce l'ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti, concessi agli amministratori ed ai sindaci cumulativamente per ciascuna categoria:

Ai membri del Consiglio di Amministrazione sono stati attribuiti compensi per un importo complessivo pari a 1.341, che risultano essere stati liquidati nell'esercizio di competenza;

In virtù delle disposizioni di legge, la cooperativa non ha proceduto alla nomina del Collegio Sindacale.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si fornisce l'ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale, come richiesto dall'art. 2427, n. 16-bis, C.C.

La funzione di controllo contabile è stata demandata al Revisore Legale dei Conti Rag. Tonsi Renato, a seguito di delibera dell'assemblea ordinaria dei soci assunta in data 27/04/2016. Il corrispettivo spettante per l'effettuazione dell'attività di verifica e controllo legale dei conti annuali è stabilito, per l'anno 2018, in complessivi € 2.178

Il Revisore legale dei conti non presta, a favore della nostra cooperativa, servizi diversi da quelli sopra evidenziati.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non sono stati emessi strumenti finanziari rispondenti alle caratteristiche previste dal c.c.

Si rammenta peraltro la presenza di azioni di sovvenzione, sottoscritte da n.... soci sovventori per complessivi € 18.572 ai sensi del vigente statuto sociale, le azioni di sovvenzione godono di privilegi in sede di attribuzione di dividendi societari ed in sede di liquidazione del patrimonio residuo in ipotesi di scioglimento

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La cooperativa non ha in essere impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

In base a quanto richiesto dall'art. 2427, n. 20, C.C., si evidenzia che non sono presenti patrimoni destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447-septies C.C. .

In base a quanto richiesto dall'art. 2427, n. 21, C.C., si evidenzia che non sono presenti finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447-decies C.C.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non si sono realizzate operazioni con parti correlate dotate dei requisiti richiesti dal punto 22-bis dell'art. 2427, comma 1, c.c..

Si precisa peraltro che le operazioni intercorse nell'anno con gli amministratori soci cooperatori, sebbene concluse a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle di mercato, non sono soggette all'obbligo di segnalazione in nota integrativa ai sensi del n. 22-bis dell'art. 2427, c.c., in quanto concluse nell'ambito dello scambio mutualistico e nel rispetto del principio di parità di trattamento tra soci.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio la cooperativa non si sono verificati accordi fuori bilancio, ossia non risultanti dallo stato patrimoniale, dotati dei requisiti richiesti dal punto 22-ter dell'art. 2427, comma 1, c.c.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, la cui evidenza nella presente nota integrativa sia necessaria per consentire ai destinatari dell'informazione societaria di operare corrette valutazioni sui dati di bilancio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si precisa che la cooperativa non è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte di altra società, a norma degli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile.

Azioni proprie e di società controllanti

Informazioni richieste dall'art. 2428, n. 3 e 4, codice civile

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 2435-bis, co. 7, codice civile, la cooperativa dichiara che:

- non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di altra società fiduciaria o di interposta persona;
- non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Documentazione della prevalenza, ai sensi dell'art. 2513 codice civile

Ai sensi dell'art. 2513 del Codice Civile, si segnala che la cooperativa, nell'esercizio chiuso al 31/12/2018 ed in quello precedente, ha intrattenuto rapporti economici nei confronti dei soci tali da consentirle il rispetto delle condizioni di mutualità prevalente.

In particolare:

Ai sensi dell'art. 2513, comma 1, del Codice Civile, si segnala che la cooperativa, in quanto cooperativa sociale che rispetta le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, è considerata a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti di cui al citato art. 2513 del codice civile, in virtù di quanto disposto dall'art. 111-septies delle Norme di attuazione e transitorie del Codice Civile.

	Scambio verso i soci	Totale voce	% riferibile a soci
Costo del lavoro	666.851	1.238.078	53,86

Si segnala inoltre il rapporto in essere con due soci professionisti di cui si riporta il dettaglio considerando le prestazioni equivalenti provenienti da non soci;

	Scambio verso i soci	Totale voce	% riferibile a soci
Costi per prestazioni professionali	26.407	55.021	47,99

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Procedura di ammissione e carattere aperto della società (art. 2528, comma 5, c.c.)

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge, dallo statuto sociale e dai regolamenti approvati dall'Assemblea dei soci.

In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali.

I soci cooperatori ordinari al termine dell'esercizio sociale erano n. ... ed i soci sovventori n. ...

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico (art. 2545 c.c.)

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile e dall'art. 2 della legge 59/92, siamo ad indicare i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi mutualistici

La cooperativa raggiunge la mutualità interna con l'offerta di opportunità lavorative ai soci e la mutualità esterna per l'esercizio di attività di natura socio educativa.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In ottemperanza ai nuovi obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche, statuiti dall'art. 1, co. 125-129, Legge 04/08/2017, n. 124, si dà atto che, nel corso dell'esercizio chiuso al _____, la Società ha ricevuto sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, aventi natura di liberalità, da parte di Pubbliche Amministrazioni o da soggetti assimilati, di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017, come di seguito riportato:

CONTRIBUTO RICEVUTO DA	SPECIFICA	IMPORTO	DATA INCASSO
COMUNE DI DARFO	PROGETTO RETE TRASPORTI INTEGRATI	€ 2.022,30	22/03/18
FONDAZIONE BRESCIANA	PROGETTO PER CRESCERE CI VUOLE UN VILLAGGIO	€ 2.700,00	29/03/18
FONDAZIONE BRESCIANA	PROGETTO SEX HABILITY	€ 7.400,00	29/03/18
CCIAA	CONTRIBUTO	€ 650,00	28/08/18
FONDAZIONE BRESCIANA	PROGETTO EAST TO READ	€ 2.500,00	12/10/18
FONDAZIONE BRESCIANA	PROGETTO A CIASCUNO IL SUO PASSO	€ 2.900,00	14/11/18
AGENZIA DELLE ENTRATE	CINQUE PER MILLE	€ 6.305,67	16/08/18

ATS DELLA MONTAGNA	1-PA	02/01/2018	€ 17.138,10	23/01/18
ATS DELLA MONTAGNA	2-PA	02/01/2018	€ 3.767,62	23/01/18
ATS DELLA MONTAGNA	7-PA	01/02/2018	€ 17.138,10	21/02/18
ATS DELLA MONTAGNA	8-PA	01/02/2018	€ 3.767,62	21/02/18
ATS DELLA MONTAGNA	14-PA	01/03/2018	€ 17.138,10	23/03/18
ATS DELLA MONTAGNA	15-PA	01/03/2018	€ 3.767,62	23/03/18
ATS DELLA MONTAGNA	16-PA	21/03/2018	€ 9.902,11	12/04/18
ATS DELLA MONTAGNA	17-PA	21/03/2018	€ 3.116,24	12/04/18
ATS DELLA MONTAGNA	19-PA	03/04/2018	€ 17.138,10	24/04/18
ATS DELLA MONTAGNA	20-PA	03/04/2018	€ 3.767,62	24/04/18
ATS DELLA MONTAGNA	23-PA	02/05/2018	€ 17.138,10	23/05/18
ATS DELLA MONTAGNA	24-PA	02/05/2018	€ 3.767,62	23/05/18
ATS DELLA MONTAGNA	25-PA	15/05/2018	€ 14.235,24	05/06/18
ATS DELLA MONTAGNA	26-PA	15/05/2018	€ 3.662,86	05/06/18
ATS DELLA MONTAGNA	32-PA	04/06/2018	€ 17.138,10	25/06/18
ATS DELLA MONTAGNA	33-PA	04/06/2018	€ 3.767,62	25/06/18
ATS DELLA MONTAGNA	40-PA	02/07/2018	€ 17.681,90	24/07/18
ATS DELLA MONTAGNA	41-PA	02/07/2018	€ 4.162,86	24/07/18
ATS DELLA MONTAGNA	49-PA	01/08/2018	€ 17.681,90	17/08/18
ATS DELLA MONTAGNA	50-PA	01/08/2018	€ 4.162,86	17/08/18
ATS DELLA MONTAGNA	51-PA	06/08/2018	€ 14.283,46	13/09/18
ATS DELLA MONTAGNA	52-PA	06/08/2018	€ 3.690,81	13/09/18
ATS DELLA MONTAGNA	59-PA	03/09/2018	€ 17.681,90	24/09/18
ATS DELLA MONTAGNA	60-PA	03/09/2018	€ 4.162,86	24/09/18
ATS DELLA MONTAGNA	68-PA	01/10/2018	€ 17.681,90	19/10/18
ATS DELLA MONTAGNA	69-PA	01/10/2018	€ 4.162,86	19/10/18
ATS DELLA MONTAGNA	73-PA	02/11/2018	€ 17.681,90	22/11/18
ATS DELLA MONTAGNA	74-PA	02/11/2018	€ 4.162,86	22/11/18
ATS DELLA MONTAGNA	76-PA	15/11/2018	€ 3.989,29	06/12/18
ATS DELLA MONTAGNA	77-PA	15/11/2018	€ 2.419,43	06/12/18
COMUNE DI GALLARATE	74-PA	30/11/2017	€ 340,20	19/01/18
COMUNE DI GALLARATE	77-PA	30/12/2017	€ 71,62	01/02/18
COMUNE DI GALLARATE	3-PA	31/01/2018	€ 268,52	20/02/18
COMUNE DI GALLARATE	9-PA	28/02/2018	€ 286,48	27/03/18
COMUNE DI ROGNO	78-PA	30/12/2017	€ 952,38	26/01/18
COMUNE DI ROGNO	4-PA	31/01/2018	€ 952,38	05/03/18
COMUNE DI ROGNO	10-PA	28/02/2018	€ 952,38	04/04/18
COMUNE DI ROGNO	21-PA	30/04/2018	€ 1.295,24	05/06/18
COMUNE DI ROGNO	30-PA	31/05/2018	€ 647,62	12/07/18
COMUNE DI ROGNO	38-PA	30/06/2018	€ 647,62	16/07/18
COMUNE DI ROGNO	47-PA	31/07/2018	€ 647,62	29/08/18
COMUNE DI ROGNO	55-PA	31/08/2018	€ 647,62	18/09/18
COMUNE DI ROGNO	66-PA	29/09/2018	€ 647,62	23/10/18
COMUNE DI ROGNO	71-PA	31/10/2018	€ 647,62	04/12/18

COMUNE DI ROGNO	75-PA	15/11/2018	€ 1.295,24	04/12/18
COMUNE DI ROGNO	78-PA	30/11/2018	€ 647,62	21/12/18
COMUNITA' MONT. DEI LAGHI BG	72-PA	30/11/2017	€ 412,42	26/01/18
COMUNITA' MONT. DEI LAGHI BG	12-PA	28/02/2018	€ 412,42	03/04/18
COMUNITA' MONT. DEI LAGHI BG	13-PA	28/02/2018	€ 412,42	03/04/18
COMUNITA' MONT. DEI LAGHI BG	14-PA	31/03/2018	€ 412,42	07/05/18
COMUNITA' MONT. DEI LAGHI BG	15-PA	30/04/2018	€ 309,32	04/06/18
COMUNITA' MONT. DEI LAGHI BG	16-PA	31/05/2018	€ 309,32	29/06/18
COMUNITA' MONT. DEI LAGHI BG	17-PA	30/06/2018	€ 309,32	06/08/18
COMUNITA' MONT. DEI LAGHI BG	18-PA	14/08/2018	€ 309,32	11/09/18
COMUNITA' MONT. DEI LAGHI BG	19-PA	31/08/2018	€ 309,32	12/10/18
COMUNITA' MONT. DEI LAGHI BG	20-PA	29/09/2018	€ 412,42	07/11/18
COMUNITA' MONT. DEI LAGHI BG	21-PA	31/10/2018	€ 412,42	30/11/18
IST.D'IST. TERESIO OLIVELLI	6-PA	31/01/2018	€ 204,92	14/03/18
IST. COMPENS. DI ROVETTA	27-PA	31/05/2018	€ 819,67	14/06/18
IST.D'IST. ANDREA FANTONI	28-PA	31/05/2018	€ 2.857,14	13/07/18
IST. COMPENS. DANIELE SPADA	29-PA	31/05/2018	€ 4.190,48	20/06/18
IST. COMP. F.LLI ROSSELLI ARTOGNE	45-PA	18/07/2018	€ 1.142,86	07/09/18
IST. COMP. F.LLI ROSSELLI ARTOGNE	70-PA	11/10/2018	€ 2.000,00	30/10/18
IST. COMP. DI ESINE	43-PA	18/07/2018	€ 1.000,00	23/07/18
IST. COMP. DI CLUSONE	36-PA	30/06/2018	€ 1.857,14	18/07/18
IST. COMPR. DARFO2	81-PA	30/12/2017	€ 1.870,00	27/03/18
IST. COMPR. DARFO2	82-PA	30/12/2017	€ 2.000,00	27/03/18
IST. COMPR. DARFO2	37-PA	30/06/2018	€ 1.550,00	27/07/18
IST. COMPR. DARFO2	46-PA	19/07/2018	€ 4.761,90	27/07/19
IST. COMPR. DARFO2	64-PA	29/09/2018	€ 2.000,00	17/10/18
IST. COMPR. DARFO2	65-PA	29/09/2018	€ 2.000,00	17/10/18

IST. COMPR. DARFO2	86-PA	21/12/2018	€ 4.314,86	28/12/18
IST. COMPR. DARFO2	84-PA	21/12/2018	€ 3.333,33	28/12/18
IST. COMPR. DARFO2	85-PA	21/12/2018	€ 3.333,33	28/12/18
IST. COMPR. TEN.G. CORNA PELLEGRINI	61-PA	13/09/2018	€ 204,92	16/10/18

Si evidenzia che l'indicazione di tutte le erogazioni liberali nella soprastante tabella è stata effettuata adottando il criterio informativo di cassa, e, quindi, riportando tutte le sovvenzioni, prestazioni di servizi e contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, incassati nell'esercizio 2018.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Vostra Società, nonché che il conto economico, redatto in forma scalare ed evidenziante la formazione progressiva del risultato dell'esercizio, comprende per competenza tutti i costi e tutti i ricavi dell'esercizio.

La differenza tra costi e ricavi evidenzia una perdita di esercizio di € 6.960 che, da parte nostra, proponiamo di coprire con la capiente riserva legale indivisibile:

Invitiamo quindi l'assemblea dei soci ad approvare il bilancio di esercizio, e la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, come sopra complessivamente rappresentato.

Per Il consiglio di amministrazione

Il Presidente

Michele Gasparetti